

ISTITUTO COMPRENSIVO TEMPIO



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022 – 2023

2023 – 2024

2024 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIAZZA DELLA LIBERTA' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7941** del **29/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 94** Aspetti generali



- 96** Modello organizzativo
- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo statale di Tempio Pausania è nato il primo settembre 2012 dalla fusione del Circolo Didattico di Tempio e dalla scuola Media Grazia Deledda, a seguito del provvedimento di razionalizzazione scolastica sul "dimensionamento di direzioni didattiche e presidenze". È situato nel cuore del territorio dell'alta Gallura, a ridosso del massiccio del Limbara, a circa 600 m sul livello del mare e riunisce i tre ordini di scuola all'interno del territorio cittadino:

SCUOLE DELL'INFANZIA GRADO

§ - San Giuseppe

§ - Marcello Mastino

§ - Episcopio

SCUOLE PRIMARIE

- Piazza della Libertà (sede centrale)

- San Giuseppe

SCUOLA SECONDARIA DI I

- Grazia Deledda

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'Istituto insiste sul territorio di una comunità montana con buone potenzialità di sviluppo non pienamente sfruttate.

L'industria del sughero rappresenta uno dei settori trainanti dell'economia anche se la grave crisi economica sta riducendone lo sviluppo, mentre il comparto del granito ha ridotto drasticamente la propria attività; altri settori quali l'agricoltura, la viticoltura e la pastorizia, sono diffusi sul territorio, con piccole aziende a conduzione familiare. Anche nel nostro territorio il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), creato per riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, ha dato un certo



impulso al settore dell'edilizia, facendo così incrementare i posti di lavoro. Il settore dei servizi è invece abbastanza sviluppato, a Tempio esistono istituzioni importanti quali: Tribunale, uffici giudiziari, Casa di Reclusione AS3, Ospedale (in via di ridimensionamento), uffici regionali (Demanio e Patrimonio, TWP, Ispettorato forestale e Forestas), scuole superiori. I settori del commercio e dell'artigianato sono adeguati alle esigenze della popolazione ed in continua evoluzione. Le associazioni di volontariato, gli enti pubblici e privati che collaborano con la scuola mettendo a disposizione risorse professionali e materiali. Il Comune collabora mettendo a disposizione i trasporti per gli alunni che abitano in zone periferiche e per le uscite didattiche, finanzia inoltre l'acquisto di libri per gli alunni della scuola dell'obbligo e l'acquisto dei materiali di facile consumo e software per la segreteria dell'Istituto Comprensivo. La nostra scuola ricerca fondi di finanziamento partecipando ai diversi progetti: PON, Gruppo Fondazione di Sardegna, RAS e PNRR.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le famiglie risiedono nel Comune dove prevalentemente svolgono la loro attività lavorativa. Gli studenti pendolari sono pochi. Il contesto socio-economico si colloca nella fascia medio-bassa. In generale i genitori riconoscono il ruolo della scuola e ne condividono finalità e metodologie.

Vincoli:

Numerosi nuclei familiari vivono in condizioni di svantaggio economico. Molte aziende legate alla lavorazione del sughero e del granito, hanno risentito della crisi economica mondiale e sono state costrette al dimensionamento del personale; alcune piccole aziende sono state costrette a chiudere. Si registra un discreto numero di alunni stranieri; gli alunni con difficoltà: DSA, BES e con disabilità sono in aumento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'industria del sughero rappresenta uno dei settori trainanti dell'economia anche se la grave crisi economica sta riducendone lo sviluppo, mentre il comparto del granito ha ridotto drasticamente la propria attività; altri settori quali l'agricoltura, la viticoltura e la pastorizia, sono diffusi sul territorio, con piccole aziende a conduzione familiare. Anche nel nostro territorio il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), creato per riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, ha dato un



certo impulso al settore dell'edilizia, facendo così incrementare i posti di lavoro. Il settore dei servizi è invece abbastanza sviluppato, a Tempio esistono istituzioni importanti quali: Tribunale, uffici giudiziari, Casa di Reclusione AS3, Ospedale (in via di ridimensionamento), uffici regionali (Demanio e Patrimonio, TWP, Ispettorato forestale e Forestas), scuole superiori. I settori del commercio e dell'artigianato sono adeguati alle esigenze della popolazione ed in continua evoluzione. Le associazioni di volontariato, gli enti pubblici e privati che collaborano con la scuola mettendo a disposizione risorse professionali e materiali. Il Comune collabora mettendo a disposizione i trasporti per gli alunni che abitano in zone periferiche e per le uscite didattiche e finanzia l'acquisto di libri per gli alunni della scuola dell'obbligo. Inoltre finanzia l'acquisto dei materiali di facile consumo e software per la segreteria dell'Istituto Comprensivo.

Vincoli:

Gli enti locali stanno progressivamente riducendo i finanziamenti alla scuola, le famiglie lamentano di non riuscire a soddisfare le esigenze dei propri figli per libri scolastici e materiale di consumo. La scuola ricerca fondi di finanziamento partecipando ai diversi progetti PON, al progetto rivolto alle istituzioni scolastiche del Gruppo Fondazione di Sardegna, fondi PNRR.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La nostra scuola ricerca fondi di finanziamento partecipando ai diversi progetti: PON, POR FSE, PNRR azione 4.0 next generation classroom.

Vincoli:

Le risorse per il funzionamento amministrativo e didattico sono sempre insufficienti a coprire le esigenze dell'Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Non si registrano notevoli differenze rispetto alla rilevazione precedente. L'età anagrafica media del personale docente è elevata (in media 55 anni), è assunta a tempo indeterminato e risiede nel Comune o nelle immediate vicinanze. Ciò comporta stabilità, conoscenza dell'ambiente e della realtà in cui si opera, nonché esperienza professionale. La Dirigente Scolastica titolare è attualmente in servizio in questo Istituto Comprensivo.

Vincoli:

Il ricambio generazionale carente, la permanenza per molti anni nella stessa realtà scolastica potrebbe incanalare i docenti verso prassi e comportamenti ripetitivi e poco critici. Alcuni docenti



non sono disponibili al coinvolgimento in attività volte all'innovazione in particolare nella didattica nella formazione e nella valutazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel territorio si è registrato un lieve miglioramento rispetto al precedente anno scolastico, in conseguenza al superamento graduale della pandemia. Le famiglie risiedono nel Comune dove prevalentemente svolgono la loro attività lavorativa. Gli studenti pendolari sono pochi. Il contesto socio-economico si colloca nella fascia medio-bassa. In generale i genitori riconoscono il ruolo della scuola e ne condividono finalità e metodologie.

Vincoli:

Numerosi nuclei familiari vivono in condizioni di svantaggio economico. Molte aziende legate alla lavorazione del sughero e del granito, hanno risentito della crisi economica mondiale e sono state costrette al dimensionamento del personale; alcune piccole aziende sono state costrette a chiudere. Si registra un discreto numero in aumento di alunni stranieri; anche gli alunni con difficoltà: DSA, BES e persone con disabilità sono in aumento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'industria del sughero rappresenta uno dei settori trainanti dell'economia anche se la grave crisi economica sta riducendone lo sviluppo, mentre il comparto del granito ha ridotto drasticamente la propria attività; altri settori quali l'agricoltura, la viticoltura e la pastorizia, sono diffusi sul territorio, con piccole aziende a conduzione familiare. Anche nel nostro territorio il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), creato per riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, ha dato un certo impulso al settore dell'edilizia, facendo così incrementare i posti di lavoro. Il settore dei servizi è invece abbastanza sviluppato, a Tempio esistono istituzioni importanti quali: Tribunale, uffici giudiziari, Casa di Reclusione AS3, Ospedale (in via di ridimensionamento), uffici regionali (Demanio e Patrimonio, TWP, Ispettorato forestale e Forestas), scuole superiori. I settori del commercio e dell'artigianato sono adeguati alle esigenze della popolazione ed in continua evoluzione. Le associazioni di volontariato, gli enti pubblici e privati che collaborano con la scuola mettendo a disposizione risorse professionali e materiali. Il Comune collabora mettendo a disposizione i trasporti per gli alunni che abitano in zone periferiche e per le uscite didattiche e finanzia l'acquisto di libri per gli alunni delle scuole dell'obbligo. Inoltre finanzia l'acquisto dei materiali di facile consumo e software per la segreteria dell'Istituto Comprensivo.



Vincoli:

Gli enti locali stanno progressivamente riducendo i finanziamenti alla scuola, le famiglie lamentano di non riuscire a soddisfare le esigenze dei propri figli per libri scolastici e materiale di consumo. La scuola ricerca fondi di finanziamento partecipando ai diversi progetti PON, al progetto rivolto alle istituzioni scolastiche del Gruppo Fondazione di Sardegna.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La nostra scuola ricerca fondi di finanziamento partecipando ai diversi progetti: PON, Gruppo Fondazione di Sardegna, POR FSE, PNRR azione 4.0 next generation classroom.

Vincoli:

Le risorse per il funzionamento amministrativo e didattico sono sempre insufficienti a coprire le esigenze dell'Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Non si registrano notevoli differenze rispetto alla rilevazione precedente. L'età anagrafica media del personale docente è elevata (in media 55 anni), è assunta a tempo indeterminato e risiede nel Comune o nelle immediate vicinanze. Ciò comporta stabilità, conoscenza dell'ambiente e della realtà in cui si opera, nonché esperienza professionale. Il Dirigente Scolastico titolare è attualmente in servizio in questo Istituto Comprensivo.

Vincoli:

Il ricambio generazionale carente, la permanenza per molti anni nella stessa realtà scolastica potrebbe incanalare i docenti verso prassi e comportamenti ripetitivi e poco critici. Alcuni docenti non sono disponibili al coinvolgimento in attività volte all'innovazione in particolare nella didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel territorio si è registrato un lieve miglioramento rispetto al precedente anno scolastico, in conseguenza al superamento graduale della pandemia. Le famiglie risiedono nel Comune dove prevalentemente svolgono la loro attività lavorativa. Gli studenti pendolari sono pochi. Il contesto socio-economico si colloca nella fascia medio-bassa. In generale i genitori riconoscono il ruolo della



scuola e ne condividono finalità e metodologie.

Vincoli:

Numerosi nuclei familiari vivono in condizioni di svantaggio economico. Molte aziende legate alla lavorazione del sughero e del granito, hanno risentito della crisi economica mondiale e sono state costrette al dimensionamento del personale; alcune piccole aziende sono state costrette a chiudere. Si registra un discreto numero di alunni stranieri; gli alunni con difficoltà: DSA, BES, e persone con disabilità sono in aumento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'industria del sughero rappresenta uno dei settori trainanti dell'economia anche se la grave crisi economica sta riducendone lo sviluppo, mentre il comparto del granito ha ridotto drasticamente la propria attività; altri settori quali l'agricoltura, la viticoltura e la pastorizia, sono diffusi sul territorio, con piccole aziende a conduzione familiare. Anche nel nostro territorio il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), creato per riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, ha dato un certo impulso al settore dell'edilizia, facendo così incrementare i posti di lavoro. Il settore dei servizi è invece abbastanza sviluppato, a Tempio esistono istituzioni importanti quali: Tribunale, uffici giudiziari, Casa di Reclusione AS3, Ospedale (in via di ridimensionamento), uffici regionali (Demanio e Patrimonio, TWP, Ispettorato forestale e Forestas), scuole superiori. I settori del commercio e dell'artigianato sono adeguati alle esigenze della popolazione ed in continua evoluzione. Le associazioni di volontariato, gli enti pubblici e privati che collaborano con la scuola mettendo a disposizione risorse professionali e materiali. Il Comune collabora mettendo a disposizione i trasporti per gli alunni che abitano in zone periferiche e per le uscite didattiche e finanzia l'acquisto di libri per gli alunni della scuola dell'obbligo. Inoltre finanzia l'acquisto dei materiali di facile consumo e software per la segreteria dell'Istituto Comprensivo.

Vincoli:

Gli enti locali stanno progressivamente riducendo i finanziamenti alla scuola, le famiglie lamentano di non riuscire a soddisfare le esigenze dei propri figli per libri scolastici e materiale di consumo. La scuola ricerca fondi di finanziamento partecipando ai diversi progetti PON, al progetto rivolto alle istituzioni scolastiche del Gruppo Fondazione di Sardegna.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La nostra scuola ricerca fondi di finanziamento partecipando ai diversi progetti: PON, Gruppo



Fondazione di Sardegna, POR FSE, Regione Sardegna, Scuole del Sud, Monitor L. 440, FERSR Digital Board, FERSR Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, vari finanziamento Covid Decr. Sostegni.

Vincoli:

Le risorse per il funzionamento amministrativo e didattico sono sempre insufficienti a coprire le esigenze dell'Istituto. Con i finanziamenti dei Progetti si è iniziato a: - potenziare la dotazione multimediale con l'acquisto di nuovi monitor interattivi; - acquistare materiali e strumenti per l'allestimento di musica nella scuola Secondaria di I grado; - perfezionare il cablaggio per le scuole dell'Infanzia e per la Secondaria di I grado; - realizzare la linea A e la Linea C del Progetto "(Si torna)Tutti a Iscol@".

Risorse professionali

Opportunità:

Non si registrano notevoli differenze rispetto alla rilevazione precedente. L'età anagrafica media del personale docente è elevata (in media 55 anni), è assunta a tempo indeterminato e risiede nel Comune o nelle immediate vicinanze. Ciò comporta stabilità, conoscenza dell'ambiente e della realtà in cui si opera, nonché esperienza professionale. Il Dirigente Scolastico titolare è attualmente in servizio in questo Istituto Comprensivo.

Vincoli:

Il ricambio generazionale carente, la permanenza per molti anni nella stessa realtà scolastica potrebbe incanalare i docenti verso prassi e comportamenti ripetitivi e poco critici. Alcuni docenti non sono disponibili al coinvolgimento in attività volte all'innovazione in particolare nella didattica, alla frequenza di percorsi di formazione e valutazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nel territorio si è registrato un lieve miglioramento rispetto al precedente anno scolastico, in conseguenza al superamento graduale della pandemia. Le famiglie risiedono nel Comune dove prevalentemente svolgono la loro attività lavorativa. Gli studenti pendolari sono pochi. Il contesto socio-economico si colloca nella fascia medio-bassa. In generale i genitori riconoscono il ruolo della scuola e ne condividono finalità e metodologie.

Vincoli:

Numerosi nuclei familiari vivono in condizioni di svantaggio economico. Molte aziende legate alla lavorazione del sughero e del granito, hanno risentito della crisi economica mondiale e sono state



costrette al dimensionamento del personale; alcune piccole aziende sono state costrette a chiudere. Si registra un discreto numero di alunni stranieri; gli alunni con difficoltà: DSA, BES, e con disabilità sono in aumento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'industria del sughero rappresenta uno dei settori trainanti dell'economia anche se la grave crisi economica sta riducendone lo sviluppo, mentre il comparto del granito ha ridotto drasticamente la propria attività; altri settori quali l'agricoltura, la viticoltura e la pastorizia, sono diffusi sul territorio, con piccole aziende a conduzione familiare. Anche nel nostro territorio il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), creato per riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, ha dato un certo impulso al settore dell'edilizia, facendo così incrementare i posti di lavoro. Il settore dei servizi è invece abbastanza sviluppato, a Tempio esistono istituzioni importanti quali: Tribunale, uffici giudiziari, Casa di Reclusione AS3, Ospedale (in via di ridimensionamento), uffici regionali (Demanio e Patrimonio, TWP, Ispettorato forestale e Forestas), scuole superiori. I settori del commercio e dell'artigianato sono adeguati alle esigenze della popolazione ed in continua evoluzione. Le associazioni di volontariato, gli enti pubblici e privati che collaborano con la scuola mettendo a disposizione risorse professionali e materiali. Il Comune collabora mettendo a disposizione i trasporti per gli alunni che abitano in zone periferiche e per le uscite didattiche e finanzia l'acquisto di libri per gli alunni della scuola dell'obbligo. Inoltre finanzia l'acquisto dei materiali di facile consumo e software per la segreteria dell'Istituto Comprensivo.

Vincoli:

Gli enti locali stanno progressivamente riducendo i finanziamenti alla scuola, le famiglie lamentano di non riuscire a soddisfare le esigenze dei propri figli per libri scolastici e materiale di consumo. La scuola ricerca fondi di finanziamento partecipando ai diversi progetti PON, al progetto rivolto alle istituzioni scolastiche del Gruppo Fondazione di Sardegna.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La nostra scuola ricerca fondi di finanziamento partecipando ai diversi progetti: PON, Gruppo Fondazione di Sardegna, POR FSE, Regione Sardegna, Scuole del Sud, Monitor L. 440, FERSR Digital Board, FERSR Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, vari finanziamenti Covid Decr. Sostegni.

Vincoli:



Le risorse per il funzionamento amministrativo e didattico sono sempre insufficienti a coprire le esigenze dell'Istituto. Con i finanziamenti dei Progetti si intende: - potenziare la dotazione multimediale con l'acquisto di nuovi monitor interattivi; - acquistare materiali e strumenti per l'allestimento di musica nella scuola Secondaria di I grado; - cablaggio per le scuole dell'Infanzia e per la Secondaria di I grado; - realizzare la linea A e la Linea C del Progetto "(Si torna)Tutti a Iscol@".

Risorse professionali

Opportunità:

Non si registrano notevoli differenze rispetto alla rilevazione precedente. L'età anagrafica media del personale docente è elevata (in media 55 anni), è assunta a tempo indeterminato e risiede nel Comune o nelle immediate vicinanze. Ciò comporta stabilità, conoscenza dell'ambiente e della realtà in cui si opera, nonché esperienza professionale. Il Dirigente Scolastico titolare è attualmente in servizio in questo Istituto Comprensivo.

Vincoli:

Il ricambio generazionale carente, la permanenza per molti anni nella stessa realtà scolastica potrebbe incanalare i docenti verso prassi e comportamenti ripetitivi e poco critici. Alcuni docenti non sono disponibili al coinvolgimento in attività volte all'innovazione in particolare nella didattica, nella formazione e nella valutazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PIAZZA DELLA LIBERTA' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC84000B
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA' 1 TEMPIO PAUSANIA 07029 TEMPIO PAUSANIA
Telefono	079631269
Email	SSIC84000B@istruzione.it
Pec	ssic84000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivotempio.edu.it/

Plessi

TEMPIO - VIA EPISCOPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA840018
Indirizzo	VIA EPISCOPIO TEMPIO PAUSANIA 07029 TEMPIO PAUSANIA
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA840029
Indirizzo	- 07029 TEMPIO PAUSANIA

SC. INFANZIA "MARCELLO MASTINO" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA84003A
Indirizzo	VIA PORRINO - TEMPIO TEMPIO PAUSANIA 07029 TEMPIO PAUSANIA

S.GIUSEPPE - TEMPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA84004B
Indirizzo	VIA BELLUNO 6 - TEMPIO TEMPIO PAUSANIA 07029 TEMPIO PAUSANIA

PIAZZA DELLA LIBERTA'-TEMPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE84001D
Indirizzo	PIAZZA DELLA LIBERTA' 1 TEMPIO PAUSANIA 07029 TEMPIO PAUSANIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	210

OSPEDALE "PAOLO DETTORI"TEMPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE84002E
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA, 19 TEMPIO 07029 TEMPIO PAUSANIA

SAN GIUSEPPE TEMPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE84003G



Indirizzo	PIAZZA SAN GIUSEPPE TEMPIO PAUSANIA 07029 TEMPIO PAUSANIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

S.M. TEMPIO PAUSANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM84001C
Indirizzo	VIA EPISCOPIO NR. 10 - 07029 TEMPIO PAUSANIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	298



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	9
Biblioteche	classica con punto rete internet	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	49
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	23
	Notebook e OPS	200

Approfondimento

L'imponente edificio storico che ospita la scuola Primaria, denominata "Vecchio Caseggiato", è



interessata da un progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione inserito all'interno di un progetto pilota altamente innovativo finanziato dall'Assessorato regionale Pubblica Istruzione, che ha coinvolto soltanto due Comuni dell'isola: Tempio e Cagliari. Alcuni ambienti, pertanto, risultano inaccessibili e non idonei allo svolgimento delle attività didattiche.

Il nostro Istituto usufruisce di finanziamenti erogati tramite la partecipazione a Progetti PON e PNRR con i quali si sono potuti creare angoli e laboratori interattivi-multimediali.



Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	24



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Alla luce dei risultati ottenuti dagli alunni negli scorsi anni scolastici e considerando l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la stesura del presente PTOF, il nostro Istituto si sta organizzando in funzione di una maggiore attenzione all'orientamento scolastico, inteso come stimolo al processo di crescita, sviluppo della capacità di autovalutazione, della conoscenza di sé, delle attitudini e delle capacità di ciascuno studente. In quest'ottica, sin dalla scuola dell'infanzia, vengono creati e proposti percorsi didattico-formativi volti a rafforzare la consapevolezza di sé e a consolidare le abilità necessarie per affrontare i percorsi formativi futuri.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato in tre macro-obiettivi essenziali:

- 1) Migliorare gli esiti scolastici per la maggior parte degli alunni finora inquadrati nelle fasce di valutazione più basse;
- 2) valorizzare e potenziare le competenze disciplinari, con particolare riguardo alla lingua italiana, alla lingua inglese, alla matematica e alle scienze.
- 3) potenziare le abilità sociali, il senso di responsabilità, il rispetto delle regole e valorizzare le diversità.

Questo si sintetizza nelle seguenti priorità strategiche allineate con le Indicazioni Nazionali:

Rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- le attività di orientamento.



Sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

I PERCORSI DIDATTICI

- CURRICOLO E PROGETTI

Rispetto alle prescrittive Indicazioni Nazionali, la nostra istituzione amplia la propria offerta formativa arricchendo il curriculum con esperienze dirette sul territorio, valorizzando e rispettando l'ambiente, le tradizioni, la cultura e l'identità. Il rapporto scuola-territorio è funzionale all'organizzazione della vita scolastica ed è radicalmente inserito anche all'interno delle attività didattiche. Sono presenti collaborazioni con altre Scuole, Enti ed agenzie anche attraverso la realizzazione di progetti inseriti nella programmazione dei docenti.



A tal proposito i progetti elaborati dal collegio tendono a promuovere e sviluppare i seguenti ambiti:

- Ø storia e tradizioni
- Ø l'individuo e l'ambiente
- Ø arte, musica e cultura / sport
- Ø disciplinare

- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Per favorire il percorso di inclusione e di differenziazione dei processi di apprendimento negli alunni con disabilità, DSA, BES, o che presentano difficoltà, la scuola realizza attività e progetti per:

- favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, bisogni educativi specifici e disturbi specifici di apprendimento attraverso attività espressive, di drammatizzazione, musicali, sportive, attività laboratoriali, uso dei laboratori linguistici e informatici, workgroup...) gli insegnanti curricolari e di sostegno predispongono i PEI e i PDP;
- **agevolare** l'acquisizione della lingua italiana da parte di alunni stranieri inseriti nella scuola Primaria e Secondaria di I grado:
- promuovere interventi individualizzati;
- partecipare ad iniziative proposte da associazioni del territorio.

- LA VALUTAZIONE

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'**allegato B** e sotto allegati, **riservato appunto alla valutazione**.



L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe dei risultati delle prove comuni e delle prove standardizzate nazionali.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro Istituto sono i seguenti:

□ Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno con verifiche orali, scritte e pratiche, progetti, lavori di gruppo, ecc.) sono documentate all'interno del registro elettronico.

Con l'O.M. 4 dicembre 2020, vengono definite, per la scuola Primaria, le linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale.

□ Certificazione delle competenze (al termine della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1) Migliorare gli esiti scolastici per la maggior parte degli alunni finora inquadrati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Innalzamento del 2% degli esiti scolastici degli alunni inquadrati nelle fasce di valutazione più basse.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate riducendo la variabilità dei risultati tra le classi e nelle classi.

Traguardo

Innalzare del 5% gli esiti delle prove nazionali nella scuola Primaria e Secondaria diminuendo il numero degli alunni nella fascia 1 e 2.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Mission IC... possible

Il Miglioramento si configura come percorso volto ad individuare una linea strategica, un processo di problem solving e di pianificazione che la nostra scuola sta cercando di mettere in atto sulla base di quanto espresso nel RAV.

Il processo di miglioramento rimanda necessariamente alle priorità individuate che vengono riconosciute come "mission" della scuola. Costituirà obiettivo primario il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e la valorizzazione delle risorse interne al nostro Istituto. Si è già provveduto a stilare il Curricolo Verticale che costituisce un raccordo tra i vari ordini di scuola e tra la scuola e i principali stakeholder della nostra società.

A supporto del Curricolo, annualmente si predispone un piano di ampliamento dell'Offerta Formativa con progetti principalmente volti a colmare le criticità evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare le attività interdisciplinari e valorizzare gli alunni più motivati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Miglioramento della comunicazione interna e con le famiglie. Utilizzo e



potenziamento di attività didattiche di tipo laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Superare il valore meramente certificativo del voto grazie ad attente descrizioni delle competenze.

○ **Continuità' e orientamento**

Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione dei propri punti di forza attraverso una didattica e percorsi di formazione che potenzino la metacognizione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Definizione più chiara e strategica dei compiti e degli incarichi del personale scolastico. Sviluppo di una comunicazione interna all'Istituto più efficace.

Attività prevista nel percorso: La nostra progettualità

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori



	Associazioni
	Esperti esterni
Responsabile	Il percorso punta al raggiungimento degli obiettivi relativi alle priorità individuate nel RAV. I responsabili dell'attività sono tutti i docenti referenti dei Progetti volti all'arricchimento dell'Offerta Formativa, che serviranno ad implementare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, con attività rivolte al potenziamento/consolidamento.
Risultati attesi	I risultati attesi sono specificati all'interno di ciascuna scheda progettuale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto è indirizzato verso l'obiettivo di fornire agli alunni e agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi in un contesto di continuo cambiamento, per acquisire le "competenze di vita". Per questo motivo la didattica si rivolge con maggiore attenzione agli aspetti trasversali del curriculum, per mettere in campo strategie didattiche che superino il modello di insegnamento basato sul trasferimento delle conoscenze, tipico della lezione frontale.

Nella sezione per l'Offerta Formativa riguardante le attività previste in relazione al PNSD, sono specificate attività in ambito digitale, uso di applicativi che favoriscano l'inclusione, il potenziamento dell'area logico-matematica attraverso il coding, il potenziamento e lo sviluppo della creatività e della produzione narrativa attraverso il digital storytelling e l'utilizzo di programmi per la realizzazione di video, di presentazioni e di animazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In linea con Il Piano Nazionale Scuola Digitale, si intendono ampliare e implementare pratiche di didattica digitale e del pensiero computazionale fin dai primi anni della scuola dell'Infanzia.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Migliorare la declinazione dei descrittori dei livelli di competenza, costruire rubriche per assi e



potenziare la capacità autovalutativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo sono stati già avviati alcuni interventi di riqualificazione energetica di tre edifici scolastici. Accanto a questi interventi strutturali sono previste azioni di sensibilizzazione, formazione/azione sia per la componente studentesca che per tutto il personale scolastico, anche in relazione a quanto previsto dal curriculum di ed. civica della nostra scuola.

Inoltre, in base alla linea di investimento:

- M4C1/3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono in fase di lavorazione delle azioni finalizzate alla progettazione di competenze STEM e multilinguistiche rivolte sia agli studenti che ai docenti;
- M4C1/2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", sono in fase di lavorazione azioni finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale, nella didattica e nella organizzazione scolastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'Istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

LA PROGETTUALITÀ DELL'ISTITUTO TIENE CONTO DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE, DESUNTE DAL RAV E FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con l'Amministrazione e le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo.
- Progetti artistico-musicali: attraverso la presenza di esperti interni (docenti di strumento dell'indirizzo musicale), l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.



□ Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport.

- Lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute: ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

I campi di esperienza

La progettazione del curricolo si organizza facendo riferimento ai cinque campi di esperienza e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti per ognuno di essi. Con il termine "campi di esperienza" si intendono i diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino e quindi i settori molteplici ed individuali di competenza nei quali il bambino conferisce significato alle sue attività.

Organizzazione del tempo-scuola

Scuola dell'Infanzia

Bambini	40 ore settimanali (Spinsateddu ore 42,30)
---------	--



Bambini	8 ore giornaliere (Spinsateddu 8,30)
Docente	25 ore settimanali
Docente	2 ore giornaliere di contemporaneità (Spinsateddu 1,30 giornaliere di contemporaneità)
Tutti	Dal lunedì al venerdì

Le attività sono così organizzate:

Orario	Attività	Spazi utilizzati	Docenti presenti
8,00/9,00 (Spinsateddu 7:45)	Accoglienza	Salone e/o sezione	1 per sez.
9,00/10,00	Giochi liberi, guidati e di routine	Salone, sezione, giardino	1 per sez.
10,00/11,00	Esperienze educativo-didattiche, curriculum	Sezione, salone, spazi esterni	1 per sez.
11,00/12,00	Attività di intersezione e progettazione	Tutti gli spazi presenti a scuola ed esterni	2 per sez.
12,00/12,30	Uso dei servizi	Servizi	2 per sez.
12,30/13,30	Pranzo	Sala mensa	2/1 per sez.



13,30/14,00

Gioco libero e guidato

Salone, spazi comuni ed esterni

1 per sez.

14,00/15,30

Esperienze
educativo-didattiche

Sezione, spazi comuni, esterni

1 per sez.

15,30/16,00

Uscita

1 per sez.

(Spinsateddu 16,15)



SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria, perché prima scuola obbligatoria sul piano temporale, e prima scuola sul piano formale anche in virtù dell'incidenza, fondante, essenziale, decisiva, nel processo di formazione della personalità.

Il Curricolo si sviluppa attraverso la trasversalità e interconnessione delle seguenti discipline: italiano, lingua inglese, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia, religione, educazione civica.

Gli insegnanti di ciascuna disciplina predispongono una programmazione annuale finalizzata al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze esplicitati nelle Nuove Indicazioni Nazionali (2012).

Dall'anno scolastico 2022/2023, per la scuola Primaria è previsto il docente specialista di educazione motoria: la legge n. 234/2021 prevede, infatti, che l'insegnamento di educazione motoria sia introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Per questo motivo le classi quarte e quinte svolgono 2 rientri pomeridiani per un totale di 29 ore settimanali.

Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009 (rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno).

L'articolo 1, comma 332, legge n. 234/2021 prevede che "il docente di educazione motoria nella scuola Primaria è equiparato, quanto allo stato giuridico ed economico, ai docenti del medesimo grado di istruzione". I docenti specialisti di educazione motoria, fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Pertanto questi insegnanti partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

Il Ministero dell'Istruzione evidenzia che la valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica



nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.

Per le classi quarte e quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune, evidenzia la nota ministeriale. Ne consegue che i docenti di posto comune delle classi quarte e quinte non progettano più, né realizzano attività connesse all'educazione fisica.

Pertanto, le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.

Organizzazione del tempo-scuola

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA
IRC o materia alternativa	2	2	2
Lingua italiana	8	8	7
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Educazione fisica	1	1	2 (ed. motoria)
Matematica	6	5	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3
Educazione civica	ore curricolari	ore curricolari	ore curricolari



Mensa	1	1	1
Totale ore	28	28	30

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline passa attraverso il loro utilizzo come chiavi interpretative della realtà, disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Viene in tal modo favorita una più approfondita padronanza delle discipline stesse ed un'articolata organizzazione delle conoscenze. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le discipline nella scuola Secondaria di primo grado sono: italiano, lingua inglese, lingua francese, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia, religione, educazione civica.

Gli insegnanti di ciascuna disciplina predispongono una programmazione annuale finalizzata al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze esplicitati nelle Nuove Indicazioni Nazionali (2012).

Organizzazione del tempo scuola

Disciplina	Unità orarie
Italiano /Approfondimento	6 + 1
Lingua Inglese	3
Lingua Francese	2



Storia, Geografia	3
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
IRC o materia alternativa	1
Informatica	ore curriculari
Educazione civica	ore curriculari
Totale ore	30

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato introdotto il curricolo di ed. civica a livello trasversale con un monte orario minimo di 33 ore per ciascun ordine di scuola.

L'INDIRIZZO MUSICALE

In continuità con la forte tradizione musicale del territorio, secondo il Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201, nella scuola Secondaria di I grado (al tempo scuola media Grazia Deledda) dall'anno scolastico 2002/2003 prese avvio il corso ad indirizzo musicale, promuovendo così un vantaggioso



ampliamento all'offerta formativa quale occasione di maturazione logica, espressiva e comunicativa. Tale indirizzo ancora oggi integra unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva, improvvisativo-compositiva. Inoltre offre alle alunne e agli alunni ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, anche in virtù della pratica di musica d'insieme. L'indirizzo musicale attualmente è articolato su due sezioni: la prima offre la possibilità di studiare la Chitarra, il Clarinetto, il Flauto e il Violino; la seconda sezione le Percussioni, il Pianoforte, il Saxofono e la Tromba.

L'adesione al corso è opzionale. Vi si accede, infatti su richiesta, compilando l'apposito modulo online all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Non richiedendo alcuna conoscenza musicale pregressa e, trattandosi di un corso a numero chiuso, poco dopo il termine delle iscrizioni, tutti i richiedenti sosterranno delle prove orientativo-attitudinali volte ad accertare le abilità musicali di ciascuno. Gli studenti aggiungono al normale orario curricolare, lezioni di Strumento individuali e collettive, Musica d'Insieme, Teoria musicale e Ascolto partecipativo. Le lezioni si svolgono durante due pomeriggi alla settimana, in orari che vengono concordati con gli insegnanti.

L'indirizzo musicale, per coloro che lo scelgono, costituisce una disciplina al pari delle altre con una valutazione propria e una prova pratica durante l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Il triennio è arricchito da numerose attività ad alto valore didattico che vedono protagonisti gli alunni: performances pubbliche, concerti, saggi e concorsi contribuiscono a fornire importanti stimoli nel perseguire gli obiettivi prefissati.

DISCIPLINE DEI CORSI DI STRUMENTO MUSICALE	
violino, clarinetto, flauto, chitarra, tromba, percussioni, saxofono, pianoforte	n. ore settimanali
musica di insieme	2



strumento individuale

1



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TEMPIO - VIA EPISCOPIO SSAA840018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: %(sede.nome) SSAA840029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.GIUSEPPE - TEMPIO SSAA84004B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PIAZZA DELLA LIBERTA'-TEMPIO
SSEE84001D**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIUSEPPE TEMPIO SSEE84003G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. TEMPIO PAUSANIA SSMM84001C -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ORGANIZZAZIONE

Il monte ore previsto per la disciplina è di almeno 33 ore annue all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascuna disciplina, considerando che nella scuola dell'Infanzia e Primaria non si prevedono a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, come è invece stabilito per la scuola secondaria di Primo grado.

Pertanto sono stati ricalibrati gli orari delle singole discipline in modalità trasversale. Il docente cui sono affidati compiti di coordinamento ha cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di equipe dei singoli consigli di classe.

Allegati:

Curricolo verticale di ed. civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PIAZZA DELLA LIBERTA'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo d'Istituto

Il curricolo verticale è stato elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, che la "comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione", fermo restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento.



Si è posto un accento particolare sulle metodologie, che certo spetterà ai singoli insegnanti scegliere, ma dalla Commissione di lavoro ritenute l'elemento fondamentale nella prospettiva di un

reale cambiamento da una didattica per obiettivi ad una didattica per competenze.

La nostra riflessione sulle scelte metodologiche è stata particolarmente dettagliata per cercare di

realizzare una progettazione curricolare che favorisca una didattica inclusiva , che riconosca e

valorizzi le diversità e risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno; che solleciti una didattica

metacognitiva, che promuova cioè la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di

"imparare ad apprendere, perché riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per

superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un

insuccesso, conoscere i propri punti di forza sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno

consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio".(

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)

Il nuovo documento, in quanto progetto formativo, va ora sperimentato nella pratica didattica e

nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo soprattutto per quello che



riguarda i contenuti, lasciando i docenti liberi di modificarli in relazione alla variabilità del contesto

in cui operano, ai libri di testo adottati e soprattutto in base ad eventuali progetti di classe, di plesso

o di istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati.

Quanto elaborato è un semplice punto di partenza una base sicuramente suscettibile di miglioramento, che necessita però di un ulteriore step, ultimo ma non meno importante: una

riflessione e specifiche scelte, condivise, in ordine alla valutazione.

Allegato:

CURRICOLO IC TEMPIO.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Avventure in movimento

Per la scuola dell'Infanzia, il progetto è volto a ricreare uno spazio per potersi muovere andando ad esplorare almeno con la fantasia in un altro posto. L'attività motoria crea un ambiente stimolante che offre al bambino la possibilità di compiere esperienze ludiche significative sotto, l'aspetto cognitivo e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività ludico-motorie; • sviluppare le competenze motorie, emotive e quelle cognitive; • sviluppare le autonomie; • acquisire tecniche di rilassamento globale; • potenziare la socializzazione e la disponibilità alla collaborazione tra



compagni; • potenziare la lealtà, l'amicizia, il rispetto delle regole e l'accettazione delle sconfitte.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica in movimento

Il progetto nasce con l'intento di educare i bambini della scuola dell'Infanzia all'ascolto , potenziando l'attenzione , la concentrazione, la creatività e la memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Rendere l'esperienza musicale un mezzo per favorire lo sviluppo integrale del bambino sotto il profilo intellettuale, espressivo, comunicativo e psicomotorio, facilitandone l'integrazione. Il progetto dovrà stimolare l'interesse dei bambini per la musica, favorendo l'espressione personale e l'interazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Salone

● **Matematica in palestra**

Aiutare i bambini della scuola Primaria a imparare in modo del tutto naturale e senza sforzo. Proporre una via alternativa per riuscire a superare le ansie e le paure trasformando la matematica in una componente giocosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Facilitare la frequenza scolastica e migliorare i rapporti fra gli alunni. Stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche, consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, anche al fine di favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le conoscenze disciplinari nella vita quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Sicuri in web, il mio amico PC

Il progetto viene proposto a continuazione delle attività svolte nei precedenti anni scolastici, mirate alla sensibilizzazione degli studenti di scuola primaria e delle famiglie, verso l'uso corretto della rete Internet con lo scopo principale di rendere i giovani fruitori consapevoli dei rischi e capaci di riconoscere le insidie connesse alla navigazione nel Web, in particolare in questo periodo in cui sussiste la possibilità di fruire della didattica a distanza (DAD) e delle attività di didattica digitale integrata (DDI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

È da premettere che le attività legate all'informatica offrono numerose opportunità di sviluppare abilità e consolidare capacità trasversali a tutte le discipline. Le peculiarità del linguaggio multimediale consentono di sperimentare attività tradizionali attraverso mezzi tecnologici nuovi e nuove opportunità, esempi fra tutti sono gli ipertesti, la rielaborazione di immagini o suoni, impaginare o modificare testi di vario genere, creare tabelle e grafici, effettuare ricerche, ecc.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Approfondimento

A conclusione del percorso sono previste attività in collaborazione con il corpo di Polizia Postale.



● Laboratorio di animazione musicale

Scoprire il corpo quale strumento ritmico e melodico e come mezzo per comunicare, educandolo alla musicalità. Con questo progetto, destinato ad alunni della scuola primaria, si auspica allo sviluppo delle potenzialità latenti cognitive ed espressive e al miglioramento delle facoltà senso percettive, mnemoniche, di coordinamento oculo manuale e spazio temporale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Approccio più consapevole alla disciplina musicale affinché possa contribuire allo sviluppo e alla crescita armonica dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

● Teatrando

Il Laboratorio intende offrire a bambini di scuola primaria un percorso che, partendo dalla teatralità spontanea, istintiva e naturale dei bambini, possa metterla in luce, arricchirla, valorizzarla e farla "venir fuori", ma anche contenerla e canalizzarla verso vie proficue. Il percorso sarà occasione di verifica delle condizioni di crescita e di maturazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'attività sarà occasione per comunicare, capire e conoscere gli altri e se stessi, diventare interpreti e protagonisti all'interno del proprio gruppo-classe, rafforzare o modificare la percezione del mondo e di sé. Il prodotto finale è una rappresentazione teatrale o un filmato del percorso svolto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Teatrino interno

● ABECEDARIO MUSICALE

FORNIRE LE INFORMAZIONI INDISPENSABILI RIGUARDANTI L'INDIRIZZO MUSICALE; -
SVILUPPARE UN PERCORSO CHE ACCOMPAGNI GLI ALUNNI VERSO LA SCELTA DELL'INDIRIZZO
MUSICALE; - IMPLEMENTARE FATTIVAMENTE LA CONTINUITÀ DIDATTICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

MAGGIORE CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI MUSICALI PRESENTI NELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'INDIRIZZO MUSICALE; - INCENTIVAZIONE DELLE ISCRIZIONI ALL'INDIRIZZO MUSICALE; - ATTENUAZIONE DELLE ANSIE LEGATE ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Giochi sportivi studenteschi

Il progetto intende costruire una palestra di esperienze che consenta alla maggior parte degli alunni di avvicinarsi alla pratica motoria e sportiva nei suoi aspetti, oltre che competitivi, anche quelli socializzanti e comportamentali.

Risultati attesi

L'attività prevede la partecipazione a gare e a tornei sportivi con fasi prima provinciali superata la quale si accede a quella regionale e eventualmente a quella nazionale. Inoltre si prevedono tornei polisportivi tra classi parallele.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive**Palestra**

● Primo soccorso a scuola

Al mondo abbiamo un decesso per arresto cardiaco ogni 90 secondi. Il 70 % dei casi avviene in ambiente domestico, pertanto è fondamentale arricchire il territorio di persone capaci nel riconoscimento dell'emergenza e formati al soccorso precoce, così da creare un ambiente scolastico e domestico cardio-protetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenze basilari di "Primo Soccorso"**Destinatari****Gruppi classe**

Risorse professionali

Personale sanitario specifico



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutti, nessuno escluso

Tutelare l'identità e la dignità della persona dell'adolescente, prendersi cura della sua crescita psicofisica, culturale, educativa e formativa, del suo benessere relazionale, emotivo ed affettivo nel rispetto dei principi legislativi, del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità per un'adeguata convivenza civile; - Potenziare la formazione verso una consapevolezza alla risoluzione di problemi legati alle difficoltà relazionali e di interazione tra pari; - Creare coesione nel gruppo classe; - Educare al rispetto della diversità di genere e di cultura; - Facilitare e promuovere l'inclusione, l'unità di gruppo, la condivisione ed il rispetto delle diverse opinioni altrui; - promuovere momenti ed eventi di cultura come deterrente alle situazioni di disagio; - Formare ragazzi e ragazze consapevoli che la ricerca del bene e del bello offrono all'esistenza nuovi orizzonti alla vita di eccellenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare alla consapevolezza che l'unione di gruppo è un traguardo per scoprire la ricchezza di ogni persona nella sua specificità che crea un valore di cultura al servizio della comunità; -Saper gestire e risolvere i conflitti di relazione; -tutoraggio educativo tra pari; -Educare alla formazione progettuale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Un cuore che accoglie

CONTRASTARE IL DISAGIO PERSONALE, SOCIALE E SCOLASTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

PROMUOVERE LA PRESA IN CARICO DEL MINORE O DELLA FAMIGLIA CHE MANIFESTA IL DISAGIO IN MANIERA CONCRETA E COMPLETA, SIA CON UN INTERVENTO PRETTAMENTE PSICOLOGICO O DI FORMAZIONE E/OMEDIANTE UN INTERVENTO DI AIUTO CONCRETO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Insieme è bello

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e mira allo sviluppo delle capacità di ascolto, delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri, educare alla tolleranza e al rispetto delle differenze, maturare la capacità di relazionarsi in maniera empatica e



costruttiva nei vari contesti. Le attività prevedono lavori di gruppo, dialoghi rappresentazioni grafiche e l'incontro finale è la celebrazione eucaristica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza che la diversità è ricchezza e che l'inclusione è un valore imprescindibile per la costruzione di una società sempre più giusta e accogliente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Chiesa

● I burattini: un nuovo modo di comunicare

Il progetto è destinato ad alunni di scuola primaria e consiste nella elaborazione di teste, ricerca dei ruoli, canti, etc. attraverso l'uso di burattini. Le attività sono mirate a stimolare la socialità, la creatività e l'emotività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il prodotto finale consiste in una rappresentazione natalizia presso la Casa del Fanciullo in cui gli alunni avranno la possibilità di comunicare in modo diverso le proprie emozioni e sensazioni grazie ai burattini.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutti in biblioteca

Il progetto è destinato agli alunni di scuola primaria e promuove il piacere della lettura e tutti i benefici che da essa ne derivano, sul piano affettivo-relazionale, cognitivo e funzionale. Tutte le attività sono diversificate per fascia d'età e si svolgono presso la biblioteca comunale favorendo il servizio di prestito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto mira ad un utilizzo crescente della risorsa biblioteca presente nel territorio. Si auspicano ricadute positive sul piano affettivo-relazionale, cognitivo e funzionale, conseguenti ad un aumento della lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Cooperativa Athena

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Biblioteca comunale
-------------	---------------------

● Progetto nazionale "Scuola attiva Junior" 2023/24

Percorso multi sportivo ed educativo per alunni della scuola secondaria di 1° grado mirato a favorire la conoscenza dello sport attraverso le competenze di tecnici delle federazioni. Tutte le attività sportive (pallavolo e basket) si svolgeranno in palestra durante l'ora di lezione (due per classe) l'insegnante di Scienze motorie sarà affiancato dal tecnico della federazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Orientamento sportivo dei ragazzi e contrasto al drop -out sportivo degli adolescenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tecnici sportivi delle federazioni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Chef per un giorno: insieme in cucina!

Permettere agli studenti di scoprire gli alimenti e trasformarli in prodotti appetitosi e gustosi. - Sviluppare la propria autonomia attraverso un lavoro pratico-operativo. - Creare nella cucina momenti significativi d'inclusione presso una struttura di ristorazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I partecipanti avranno la possibilità di portare a casa i lavori svolti durante il laboratorio in cucina con lo chef.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Cuoco professionista

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

struttura di ristorazione

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Potenziamento delle competenze in lingua straniera inglese per gruppi di alunni delle classi seconde. CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE A2 FLYERS.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE A2 FLYERS (Esame da sostenere presso THE ENGLISH SCHOOL di Sassari).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Carnevale 2024

Obiettivo primario del progetto è creare un percorso di conoscenza di sé e dell'altro per gli alunni dell'Istituto attraverso il magico gioco della immedesimazione del Carnevale. Si preparano le coreografie, con l'aiuto di un esperto esterno e gli alunni si esibiscono durante l'evento della sfilata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sfilata di Carnevale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● IN PALESTRA IMPARIAMO GIOCANDO

Percorsi in palestra mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della letto-scrittura, del pensiero logico e del calcolo a mente per alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Giochi a squadre tra alunni e genitori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Palazzetto Cove



● progetto istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare consiste in un servizio che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare per garantire il diritto all'istruzione delle alunne e alunni iscritti alle scuole primarie e secondarie di I grado che, a causa delle loro condizioni di salute, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni (anche non consecutivi). Il progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale motivando il percorso sia sotto il profilo didattico sia sul piano della qualità della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo fondamentale di tutto il progetto è permettere allo studente un costante aggancio con le attività di classe e con il suo percorso didattico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Domicilio dell'alunno/a

● PROGETTO SULL' ORIENTAMENTO A.S. 2023/24

Lo scopo di questo progetto non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi e guidarli ad una scelta ragionata, ma anche e soprattutto porre in essere un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento delle attitudini e potenzialità, dei talenti, della curiosità e delle fragilità degli studenti, li accompagni gradualmente alla conoscenza di se stessi e del mondo che li circonda, con senso critico e costruttivo. Attività: -Partecipazione ad eventuali progetti/laboratori organizzati dagli Istituti Superiori del territorio. -Collaborazioni con enti e associazioni del territorio (incontri con editori, spettacoli teatrali, cinema, ecc). -Progetti musicali (saggi, spettacoli, manifestazioni). -Progetti teatrali. -Visite ad aziende del territorio. -Incontri con società sportive per promozione sport. -Potenziamento della lingua inglese (certificazione Cambridge Flyers). -Viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Si vuole verificare l'efficacia del Progetto attraverso: - Un monitoraggio attento delle attività svolte dai ragazzi. - L'analisi dei dati relativi alla ricaduta che il Consiglio orientativo ha sulle scelte dei ragazzi, sia in uscita che negli anni successivi (continuità nella scelta, esito scolastico...).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Gavino il bagnino

Il progetto, dopo l'interruzione per qualche anno a causa del Covid, è stato riproposto quest'anno dal responsabile della piscina comunale. Una volta alla settimana, durante l'orario curricolare, gli studenti si recheranno presso la piscina comunale per svolgere specifiche attività in acqua, calibrate sulle capacità di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi sono: - superamento della paura dell'acqua; - favorire lo sviluppo armonico tra mente e corpo; - favorire la passione nello sport, in questo caso il nuoto; - gestire in maniera consapevole le emozioni, grazie allo sport; - favorire lo sviluppo delle autonomie personali e la socializzazione prima e dopo l'ingresso in vasca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

piscina comunale

● scuola attiva kids

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Destinatari del progetto sono le alunne e gli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria per 1 h/settimana e l'obiettivo consiste nella valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire l'inclusione sociale; - promuovere stili di vita sani e corretti; - promuovere uno sviluppo armonico tra mente e corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● progetto T-challenge

Il progetto, proposto dal CEDAC (circuito multidisciplinare dello spettacolo Sardegna), vede come destinatari gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado e prevede



delle attività di animazione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Incremento del benessere dello studente, anche grazie alle attività sulla sfera emozionale; - aumento dell'empatia e capacità di immedesimarsi in diversi personaggi; - favorire attività di orientamento formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Teatro

Aula generica

teatro

● continuità scuola primaria-secondaria 1° grado

Nel nostro Istituto da diversi anni sono previste varie attività per consentire agli alunni un passaggio sereno alla scuola secondaria: □ open day ; □ partecipazione ad attività condotte dai professori della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria. - Prevenire le difficoltà che si possono creare nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. - Consentire agli alunni di "proiettarsi" nel loro futuro scolastico e caricarsi di aspettative positive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● continuità infanzia-primaria "Viaggiamo insieme alla scoperta della Scuola primaria"

Il progetto prevede una serie di incontri tra i bambini prescolari del nostro istituto presso le due scuole primarie, nel periodo compreso tra marzo e maggio, al fine di agevolare il passaggio tra i due diversi ordini di scuola e favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità del processo educativo-didattico. Le attività prevedono racconto di storie, verbalizzazione e rappresentazione grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire il passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; • Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità del processo educativo-didattico; • Interiorizzare all'interno del gruppo-scuola sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca; • Favorire la socializzazione e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Riqualficazione energetica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riqualificazione energetica di tutti gli edifici scolastici.

Crescita della consapevolezza del ruolo fondamentale di ciascuno per la salvaguardia dell'ambiente.

Riduzione degli sprechi e incremento di circoli virtuosi di riduzione, riciclo e recupero delle risorse naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Sono stati già avviati alcuni interventi di riqualificazione energetica di tre edifici scolastici. Accanto a questi interventi strutturali sono previste azioni di sensibilizzazione, formazione/azione sia per la componente studentesca che per tutto il personale scolastico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Incremento della sperimentazione nelle classi di piattaforme digitali
- Avvio di laboratori di coding e robotica
- Navigazione del sito www.code.org e piattaforme steam

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Formazione studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Coinvolgimento in eventi/opportunità formative in ambito digitale
- Uso di applicativi che favoriscano l'inclusione
- Potenziamento dell'area logico-matematica attraverso il coding
- Potenziamento e sviluppo della creatività e della produzione narrativa attraverso il digital storytelling
- Utilizzo di programmi per la realizzazione di video, di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- presentazioni e di animazione
- Monitoraggio delle attività e rilevazione delle competenze digitali acquisite

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione continua dell'A.D.
- Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale per studenti e personale
- Pubblicizzazione dei contenuti del PNSD e delle relative attività svolte nell'Istituto
- Organizzazione di corsi di formazione (pur non essendo formatore), anche in rete con altre scuole
- Sostegno alla didattica digitale
- Formazione e condivisione di buone pratiche sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Uso di applicativi utili ai fini dell'inclusione
- Uso di strumenti e/o ambienti di apprendimento per la didattica digitale
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
- Potenziamento dell'area della comprensione del testo, della creatività e della narrazione attraverso il digital storytelling
- Monitoraggio delle attività e rilevazione del livello delle competenze digitali acquisite



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PIAZZA DELLA LIBERTA' - SSIC84000B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso una scheda nella quale si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze;

attraverso tutti e cinque i Campi di Esperienza, l'Educazione Civica e le Competenze in Chiave Europee.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della normativa vigente, le tabelle seguenti riportano i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali. Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del



Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Allegato:

Curricolo verticale di ed. civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'istituto predispone delle prove comuni per classi parallele in ingresso, in itinere e finali, comprendenti griglie di valutazione condivise.

Allegato:

Protocollo di valutazione IC Tempio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'allievo a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2 D.lgs. n. 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e al Patto educativo di corresponsabilità vigente nella nostra istituzione scolastica.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il criterio del giudizio si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, così come declinate nei documenti che definiscono l'azione educativa della scuola:



- * il Patto educativo di corresponsabilità,
- * i Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica,
- * il curriculum di educazione civica.

Alla formulazione del giudizio concorrono le osservazioni degli atteggiamenti dell'alunno effettuate dai docenti nell'arco dei quadrimestri in relazione a: rispetto delle regole, impegno, interesse, attenzione, partecipazione, modalità di approccio alle diverse attività.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA - SCUOLA PRIMARIA

Per essere ammessi alla classe successiva (II, III, IV, V e alla prima classe della scuola Secondaria di I grado) è richiesto un numero congruo di verifiche che diano ai docenti la possibilità di constatare il livello di acquisizione degli apprendimenti; il numero congruo è da intendersi con l'acquisizione quadrimestrale di almeno tre prove per le educazioni (di cui almeno due tra scritte e/o pratiche) e quattro prove per le restanti discipline, da suddividersi fra le tre tipologie di verifiche (di cui almeno due scritte e/o pratiche).

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica o finale, i docenti avranno cura di comunicare alle famiglie degli alunni e delle alunne interessate, i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità dal Consiglio di classe (art. 3 D.Lgs. n. 62/2017).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E/O ALL'ESAME DI STATO NEGLI SCRUTINI FINALI

Il decreto legislativo n. 62/2017, dall'anno scolastico 2017/18, ha novellato la valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, oltre ad aver riformato gli Esami di Stato.



Prima di procedere allo scrutinio finale, quindi deliberare l'ammissione o meno degli alunni alla classe successiva, si deve verificare per ciascun di essi la validità dell'anno scolastico.

È necessario comunicare alle famiglie, secondo una certa periodicità e comunque prima degli scrutini, informazioni puntuali sulle assenze effettuate.

a) Accertamento del numero di assenze

Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico 2020-21, è fissato con un monte ore annuale per TUTTI gli alunni pari a 990 ore (30 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane di scuola).

Il minimo delle ore di presenza a scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a $\frac{3}{4}$ del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio e ammonta a 742 ore.

Il limite massimo di assenze, come riportato in tabella, è pari a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale, cioè 248 ore.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E/O ALL'ESAME DI STATO

Per addivenire ad una condivisa linea comune da seguire, si determinano, qui di seguito, i seguenti criteri: non è ammesso alla classe successiva e/o Esame di Stato chi si trova in una situazione di carenza nella preparazione complessiva riportando, quindi:

- Cinque insufficienze non gravi;
- Tre insufficienze di cui due gravi;
- Quattro insufficienze di cui una grave.

N.B. Eventuali motivate e straordinarie deroghe ai criteri di cui sopra, saranno consentite solo se riferite ad alunni ripetenti. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La non ammissione va adeguatamente motivata e deliberata a maggioranza.

Ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività e progetti per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno stilano il PEI che viene seguito e monitorato nel corso dell'anno. Il collegio docenti predispone un piano annuale per l'inclusività. L'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali avviene attraverso un'azione di monitoraggio svolta in tutte le classi e sezioni. Le équipe dei docenti predispongono e/o aggiornano annualmente i P.D.P. La scuola ha stilato il Protocollo di Inclusione di alunni stranieri, come strumento di lavoro utile alla pianificazione di modalità di accoglienza e di inserimento dei bambini e dei ragazzi provenienti da altre nazioni, per facilitare la partecipazione attiva delle loro famiglie al processo di inserimento nel nuovo contesto socio-culturale.

Punti di debolezza:

Le ore del potenziamento vengono destinate prevalentemente alle sostituzioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati - ISCRIZIONE: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione del Disturbo evolutivo dell'alunno entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA). La famiglia porta in segreteria la documentazione/certificazione redatta dagli specialisti. - FORMAZIONE CLASSI: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente dell'Inclusione sul numero e tipologie delle certificazioni vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. - ANALISI DOCUMENTAZIONE: all'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'Inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe, supportati dal Referente Inclusione. - COMPOSIZIONE GLO: nel mese di ottobre si definisce il GLO per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). - APPROVAZIONE E CONDIVISIONE DEL PEI: entro il 30 novembre, si convoca il GLO per l'approvazione del PEI. Dopo la firma del Dirigente Scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente/alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola, quali la Funzione Strumentale Inclusione; figure professionali esterne alla scuola, quali specialisti pubblici e/o privati che hanno in carico l'alunno, educatrici dell'assistenza specialistica e servizi sociali del Comune. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione, sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • il coinvolgimento nella redazione del PEI e nelle attività del GLI/GLO. Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con l'insegnante di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui periodici

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLO

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi da tutti i docenti del team di classe o dal consiglio di classe. Tre sono le categorie di alunni con B.E.S. identificate dal Miur: 1. alunni con disabilità, per il riconoscimento dei quali è richiesta la presentazione di un'apposita certificazione; 2. alunni con disturbi evolutivi specifici tra i quali: Disturbi Specifici dell'Apprendimento (per i quali è necessario presentare una diagnosi di DSA), deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività (ADHD). 3. Alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ L'art. 11 del DI 62/2017 prevede che la valutazione degli alunni con disabilità certificata sia riferita: ·al comportamento, ·alle discipline, ·alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative (Legge n.104/1992 all'art. 16, comma 1, Linee guida agosto 2009) e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a. La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e



dei livelli di apprendimento di partenza. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie particolari, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. In relazione al tipo di disabilità, gli alunni certificati potranno seguire in tutte o solo in alcune discipline: 1. la programmazione prevista per la classe di riferimento, 2. una programmazione globalmente riconducibile a quella di classe, con obiettivi minimi, 3. una programmazione differenziata. In relazione alla valutazione del comportamento degli alunni con disabilità sarà il team docente/consiglio di classe a decidere, in base alle caratteristiche dell'alunno/a se: 1. utilizzare i criteri standard, 2. fare riferimento alle aree AFFETTIVO-RELAZIONALI e DELL'AUTONOMIA, declinate nel PEI. L'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. Qualora necessario, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). L'alunno disabile consegue sempre un Diploma di Stato, indipendentemente se il PEI è curricolare o differenziato. Le prove pertanto possono riguardare tanto obiettivi della classe quanto essere prove totalmente diverse. Nell'art.9 del D. Lgs. n. 62/17 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo Piano Educativo Individualizzato. I singoli consigli di classe/team docenti si riuniranno per definire, in relazione all'alunno disabile, i livelli di competenza che si prenderanno in considerazione come mete raggiungibili. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e strumenti compensativi. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. ESAME CONCLUSIVO DI STATO - Primo ciclo d'istruzione - In sede di Esame di stato, per i candidati con DSA certificato ai sensi della legge 170/2010, sulla base del disturbo specifico, possono essere riservati tempi più lunghi di esecuzione delle prove ed è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi più idonei (utilizzo di supporti didattici, calcolatrice, mappe, ecc..) e dei criteri valutativi attenti al contenuto piuttosto che alla forma, sia nelle prove



scritte sia nei colloqui orali, qualora già presenti nel Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. L'alunno sarà valutato solo in relazione a prove orali, che sostituiranno le prove scritte anche in sede d'esame. In sede d'esame di Stato l'alunno sosterrà prove coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES 3: (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). La Normativa, ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". "Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psico-pedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate". Nella circolare viene chiarito che spetta al team docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede misure dispensative e strumenti compensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il loro percorso educativo. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: ·ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; ·all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. È, inoltre, importante che il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: - individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; - stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; - sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio da un grado scolastico all'altro, è per gli allievi un momento importante e delicato, che comporta la necessità di numerose attenzioni da parte dei docenti. La nostra scuola attiva perciò diverse iniziative di raccordo, con al centro la continuità verticale ed il confronto tra i docenti di sostegno e curricolari dei diversi gradi, nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educative necessarie per i singoli allievi. In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PEI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approfondimento

I punti di forza delle azioni della scuola per l'inclusione scolastica sono:

- il coordinamento generale ad opera di due funzioni strumentali appositamente designate dal Collegio docenti (Inclusione e Continuità/Orientamento);
- la continuità didattica assicurata non solo dai docenti titolari ma anche da diversi docenti incaricati;
- il raccordo sinergico con gli Enti locali.

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività, dall' a.s. 2021/2022 è stato predisposto un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, messo a disposizione nel Sito web dell'Istituto per tutta la comunità scolastica.

Allegato:



P.I. 2023-24.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Istituto è articolata in vari organi collegiali con funzioni decisionali e/o propositive, che coadiuvano il Dirigente Scolastico. Nella gestione del personale non docente, il Dirigente è supportato anche dalla figura del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, titolare anche delle relazioni finanziarie dell'Istituzione. Varie figure professionali, con diverse competenze che spesso debbono tra loro integrarsi, aiutano il Dirigente nella gestione di una realtà scolastica complessa e articolata come la nostra. Quello che segue è il funzionigramma dell'Istituto Comprensivo nelle sue componenti:

- 01 DIRIGENTE SCOLASTICO
- 02 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE
- 03 RESPONSABILI DI PLESSO
- 04 COLLEGIO DEI DOCENTI
- 05 DIPARTIMENTI DISCIPLINARI
- 06 CONSIGLI D'INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE
- 07 FUNZIONI STRUMENTALI
- 08 RESPONSABILI AULE SPECIALI/LABORATORI
- 09 REFERENTI
- 10 COMMISSIONI
- 11 CONSIGLIO D'ISTITUTO
- 12 GIUNTA ESECUTIVA
- 13 COMITATO DI VALUTAZIONE
- 14 ORGANO DI GARANZIA
- 15 DSGA
- 16 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
- 17 COLLABORATORI SCOLASTICI
- 18 AREA SICUREZZA

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO:

Scuola dell'Infanzia "Via Episcopio": via Episcopio Tel 079/633002	n. 2 sezioni	n. 46 alunni
---	--------------	--------------



Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe": via Belluno Tel 079/631455	n. 2 sezioni	n. 40 alunni
Scuola dell'Infanzia "Spinsateddu" (Quartiere San Giuseppe): via Porrino Tel 079/670240	n. 2 sezioni	n. 32 alunni
Scuola Primaria "Piazza della Libertà": Piazza Libertà Tel. 079/631292	n. 11 classi	n. 224 alunni
Scuola Primaria "San Giuseppe": Piazza ALDO MORO Tel. 079/631432	n. 10 classi	n. 179 alunni
Scuola Secondaria di primo grado "GRAZIA Deledda": via Episcopio Tel 079/631269	n. 17 classi	n. 332 alunni
Totale alunni Istituto Comprensivo		n. 853



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La prima e la seconda collaboratrice del DS hanno compiti gestionali, organizzativi e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff è costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei sei plessi dell'Istituto. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.	8
Funzione strumentale	I docenti incaricati delle Funzioni Strumentali (F.S.), si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le Aree di intervento sono 5: ° Area 1 "PTOF" °Area 2 "Continuità e Orientamento" ° Area 3 "Inclusione" ° Area 4	7



"Nuove tecnologie" °Area 5 "Viaggi d'istruzione"		
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori e collaborano con il personale A.T.A..	5
Animatore digitale	L'animatore digitale è la figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le funzioni principali assegnate sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Docente specialista di educazione motoria	Dall'anno scolastico, 2022/2023, a seguito della Legge n. 234/2021, è stato introdotto per la scuola Primaria il docente specialista di educazione motoria, per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. L'articolo 1, comma 332, legge n. 234/2021 prevede che "il docente di educazione	1



	motoria nella scuola Primaria è equiparato, quanto allo stato giuridico ed economico, ai docenti del medesimo grado di istruzione". Pertanto il docente specialista di educazione motoria, fa parte a pieno titolo del team docente della classe a cui è stato assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Quindi partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui è contitolare.	
Commissione NIV	Al N.I.V. sono state attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituto, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. Il Nucleo, in collaborazione con il Dirigente Scolastico svolge i seguenti compiti: - coadiuva il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento; - propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità; - agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; - monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti; - rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni; - predispone il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.	5
Commissione INVALSI	La Commissione INVALSI è suddivisa in 2	4



	sottogruppi (Primaria e Secondaria di I grado) e: - collabora con il Dirigente Scolastico e con i Tecnici Informatici per l'organizzazione delle prove Invalsi; - analizza gli esiti delle prove, ne condivide con il Collegio i risultati e formula proposte per il miglioramento dei risultati; - fornisce supporto e informazioni ai Dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di prove comuni, percorsi di approfondimento e supporto alla didattica; - collabora con il Nucleo Interno di Valutazione per l'elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	
Commissione orario	La Commissione orario elabora la proposta di orario per l'anno scolastico tenendo conto delle priorità didattiche individuate dal Collegio dei Docenti, del monte ore assegnato a ciascun docente e delle scelte organizzative e di gestione del personale effettuate dal Dirigente Scolastico. Si occupa inoltre di definire l'orario scolastico per le singole classi in caso di assenza del personale docente.	2
Commissione Biblioteca	La Commissione Biblioteca al momento si occupa solo del prestito librario.	2
Commissione Bullismo e Cyberbullismo	La Commissione Bullismo e Cyberbullismo, e nella fattispecie il referente della commissione, collabora con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuva il Dirigente Scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, crea alleanze con il Referente territoriale e regionale, coinvolge in un'azione di	6



	collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.)	
Commissione Regolamento d'Istituto	La Commissione Regolamento d'Istituto ha il compito di formulare proposte al collegio dei docenti riguardo il PTOF, con particolare riferimento alla programmazione e la definizione degli obiettivi didattici, l'organizzazione della scuola, i criteri di valutazione, la scelta dei libri e del materiale didattico.	7
Gruppo Sportivo Studentesco	Il Gruppo Sportivo Studentesco (G.S.S.) promuove le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.	2
Figure di appoggio alle FF.SS.	Le figure di appoggio sono state designate per ottimizzare al meglio il lavoro delle Funzioni Strumentali dell'Istituto, pertanto svolgono attività di supporto.	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento su posto comune Impiegato in attività di: • Potenziamento	5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Potenziamento musicale
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D. S. G. A. svolge attività lavorativa complessa, che richiede conoscenza della normativa vigente nonché delle procedure amministrativo-contabili. Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica o educativa ed è responsabile del funzionamento degli stessi. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'amministrazione scolastica ed educativa e coordina il relativo personale. Provvede direttamente al rilascio di certificazioni, nonché di estratti e copie di documenti, che non comportino valutazioni discrezionali. Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi dell'istituzione scolastica ed educativa, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile e di quelle sottoposte a procedimento vincolato. Esprime pareri sugli atti riguardanti la gestione amministrativa e contabile del personale, elabora progetti e proposte inerenti al miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi di competenza, anche in relazione all'uso di procedure informatiche. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni.

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Gestione



corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA , Freedom of Information Act) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA Freedom of Information Act) - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente



Ufficio per la didattica

- iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione ARGO alunni Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Circolari interne compresa pubblicazione e invio on-line sul sito web dell'istituzione scolastica - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo, - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili Infanzia Primaria e Secondaria - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF (Giochi Sportivi studenteschi) - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione Data Base alunni e tutori del sito web e registro elettronico e piattaforma Teams - gestione borse di studio e sussidi agli studenti, gestione graduatoria libri in comodato d'uso. - Gestione procedura attivazione corsi di recupero. - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line Privacy".

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Gestione ARGO Personale - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di istituto f) e



relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Visite fiscali - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Gestione e d elaborazione stipendi per supplenze brevi - Gestione ed elaborazione del TFR. - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. - Gestione delle



procedure connesse con la privacy - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Affari Generali

- Registro decreti - - incarichi del personale; - - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite medico competente. - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) - verifica contributi volontari famiglie - elezioni scolastiche Consiglio d'Istituto predisposizione atti per surroghe componenti. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Contrattualizzazione esperti esterni - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Elaborazione e Rilascio CU



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete numero 19 - Assistenti Tecnici primo ciclo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete AMBITO 2 GALLURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: corso di formazione sulle didattiche innovative

L'esigenza formativa del personale docente, emersa dalla rilevazione delle istanze svoltesi a novembre 2023, riguarda le didattiche innovative (es. Debate, Outdoor education...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corso di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze

Così come già previsto nel PDM, anche dalla rilevazione delle istanze formative dei docenti, svoltesi a novembre 2023, emerge l'esigenza di formarsi in questa area,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	intero corpo docente



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corso di formazione per favorire la creatività

Sulla base della rilevazione delle istanze svoltesi a novembre 2023, emerge l'esigenza da parte del corpo docenti di formarsi sulle metodologie e tecniche per favorire la creatività degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corso di formazione sulle abilità di studio e strategie metacognitive per prevenire l'insuccesso scolastico

Nel mese di novembre 2023, il corpo docente ha svolto una rilevazione delle istanze di formazione,



dalla quale è emersa l'esigenza di formarsi sulle abilità di studio e strategie metacognitive per prevenire l'insuccesso scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

progetto PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

progetto PNRR



Approfondimento

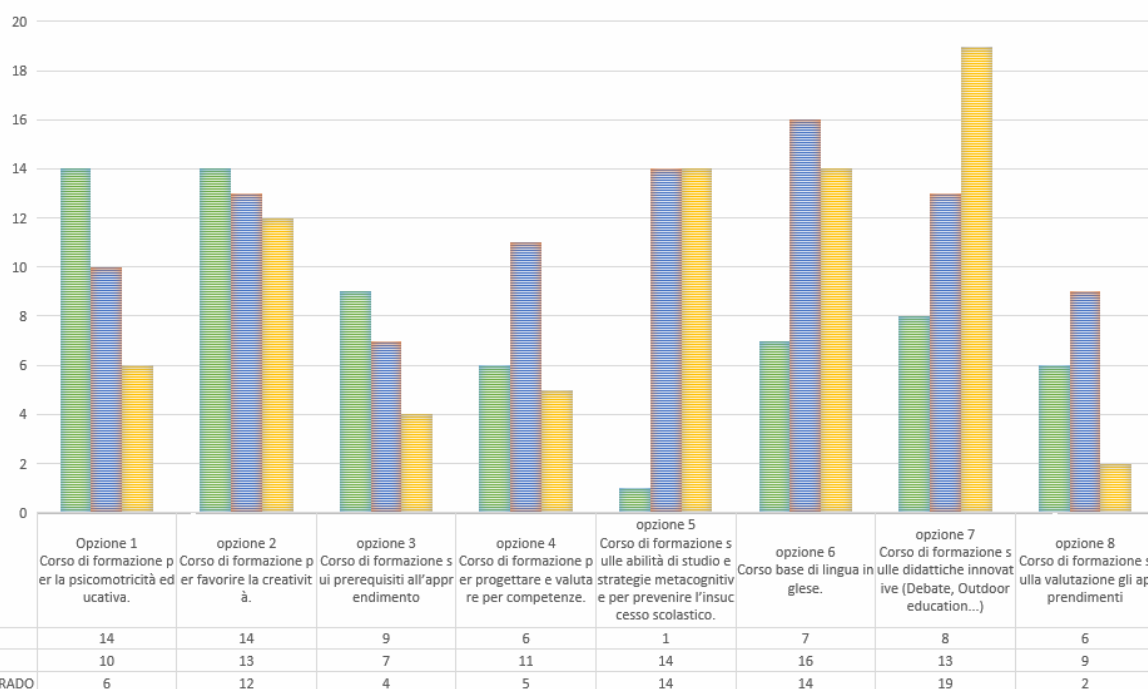
L'analisi dei bisogni formativi si è svolta con un sondaggio su moduli google nel mese di novembre e con discussione dei risultati in sede di collegio (29/11/23).



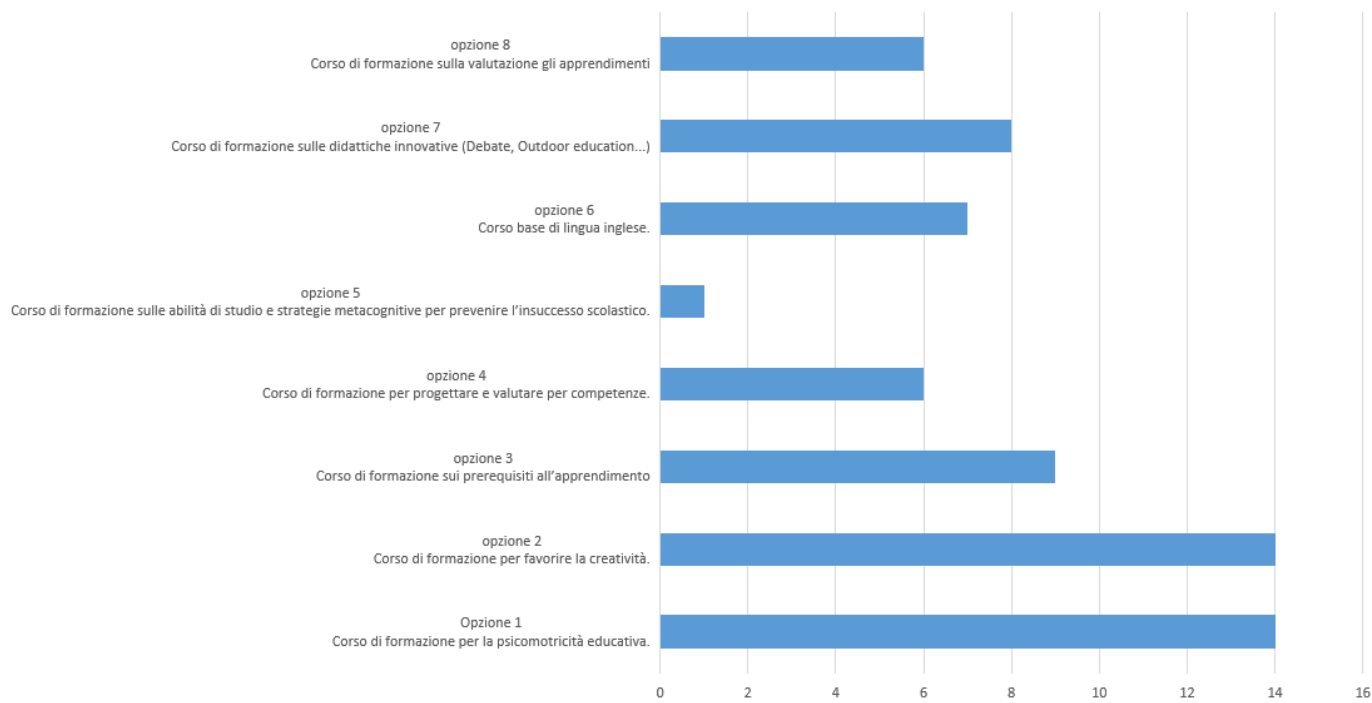
Rilevazione istanze formazione 23/24				
	SC. INFANZIA	SC. PRIMARIA	SC. SECON. 1° G.	Totale
TOT VOTANTI	14	33	27	74
Opzione 1 Corso di formazione per la psicomotricità educativa.	14	10	6	30
opzione 2 Corso di formazione per favorire la creatività.	14	13	12	39
opzione 3 Corso di formazione sui prerequisiti all'apprendimento	9	7	4	20
opzione 4 Corso di formazione per progettare e valutare per competenze.	6	11	5	22
opzione 5 Corso di formazione sulle abilità di studio e strategie metacognitive per prevenire l'insuccesso scolastico.	1	14	14	29
opzione 6 Corso base di lingua inglese.	7	16	14	37
opzione 7 Corso di formazione sulle didattiche innovative (Debate, Outdoor education...)	8	13	19	40
opzione 8 Corso di formazione sulla valutazione degli apprendimenti	6	9	2	17

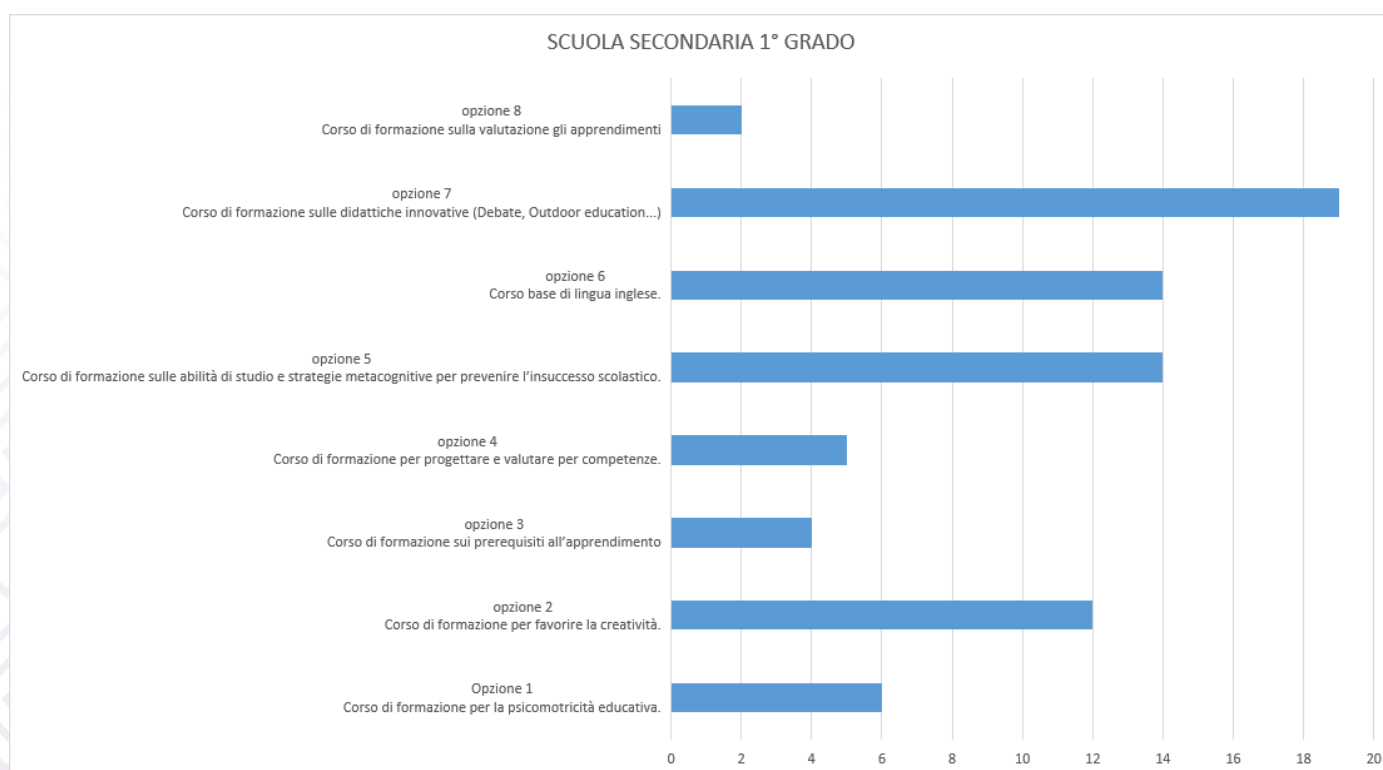
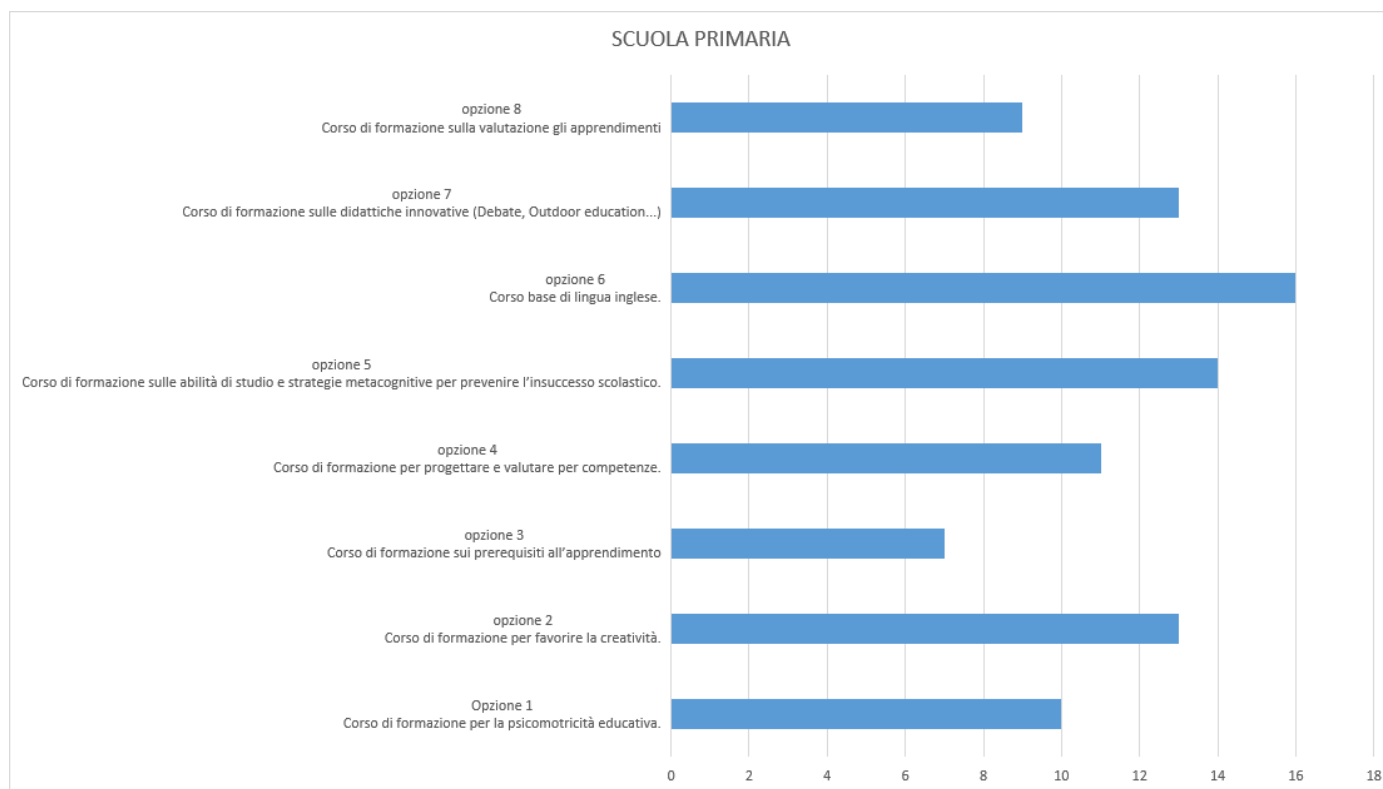


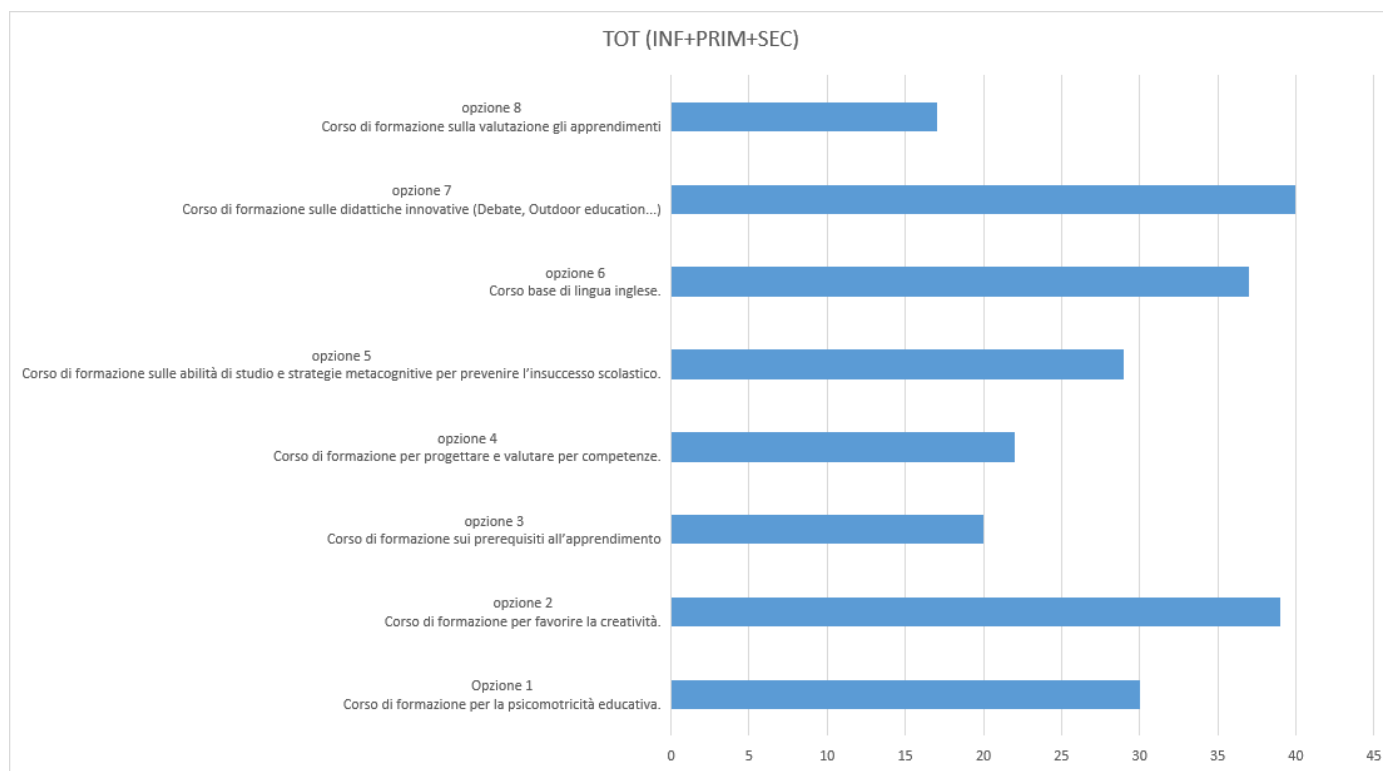
RILEVAZIONE ISTANZE FORMAZIONE 23-24



SCUOLA INFANZIA









Piano di formazione del personale ATA

formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	tutto il personale scolastico
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

All'Istituto Comprensivo sono stati destinati dei fondi PNRR della linea di intervento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico"